

**Economia**

**Comune di Vicenza e Camera di commercio**

# Un bando per favorire le startup giovanili «Contrastiamo la “fuga di cervelli”»

• Le domande di contributo vanno presentate entro la fine di marzo. Sono a disposizione 140 mila euro per una serie di spese

GIULIAARNALDI

L'intraprendenza va premiata, specie in tempi difficili e ancor di più se a fare impresa sono i giovani. Per questo il Comune di Vicenza e la Camera di commercio hanno destinato un totale di 140 mila euro a favore di startup giovanili vicentine che hanno appena spiccato (o stanno per spiccare) il volo nell'affollato mercato globale. Il bando Startup giovanili 2025, che vede la partecipazione di Comune di Vicenza come capofila, dei Comuni di Asiago, Dueville, Longare, Roana, Altavilla Vicentina, Torri di Quartesolo, Lusiana Conco, Rotzo, della Comunità montana Pasubio Piccole Dolomiti, delle Fondazione Studi universitari, Fondazione Its

Meccatronico, Fondazione Monte di Pietà, della Società generale mutuo soccorso, dell'Istituto commercio servizi, dell'associazione di promozione sociale Cre-Ta, della Camera di commercio e dell'Osservatorio Giovani dell'economia e delle professioni, prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la costituzione e/o il funzionamento di imprese giovanili in provincia di Vicenza. La parte di finanziamento messa a disposizione dal Comune è costituita da fondi di Anci ed è di 70 mila euro, raddoppiata dal finanziamento della Camera di commercio per altri 70 mila euro.

Il bando, secondo la vicesindaca Isabella Sala, risponde alle peculiarità di un «territorio a forte vocazione imprenditoriale, dove i giovani hanno molte opportunità di inserimento lavorativo in aziende, e allo stesso tempo la formazione e l'occasione per divenire "imprenditori di sé stessi", scongiurando scelte che li porterebbero lonta-



Il segretario Marchetto, la vicesindaca Sala, l'assessore Nicolai

no da Vicenza, depauperando il nostro territorio e futuro». «Nonostante la diminuzione progressiva del numero di imprese giovanili in provincia, sono 5.569 a fine 2024 - ha notato Michele Marchetto, segretario genera-

le della Camera di commercio - le iscrizioni annuali sono sempre sopra quota 1.100: non manca la voglia di fare impresa da parte dei giovani vicentini, ma il numero di imprese giovanili segue l'andamento demografico della

provincia».

Le domande di contributo potranno essere presentate entro il 31 marzo da imprenditori che non abbiano compiuto 36 anni. Sono ammissibili spese per la costituzione dell'impresa, consulenze per la formulazione di un business plan, analisi di mercato e la profilazione clienti tipo acquisto di materiali, attrezzature, comunicazione e marketing, domini web e relativi servizi, software, hardware e noleggio di macchinari funzionali alle attività. Il contributo sarà del 70 per cento per le spese pagate dopo la pubblicazione della graduatoria ed entro il 31 luglio e del 50 per cento per quelle pagate tra il primo agosto e il 31 dicembre. Inoltre, tre imprese tra quelle in graduatoria riceveranno un premio 2.000 euro in base alla valutazione espressa da una commissione tecnica, che verrà assegnato il 4 aprile nel corso del festival ViYoung. Tutte le informazioni sul sito del Comune di Vicenza.

**Confcommercio**

## Piccolo confermato nel consiglio nazionale

L'assemblea nazionale di Confcommercio ha confermato per acclamazione Carlo Sangalli presidente. Ottimo il risultato per il Veneto che ha visto confermare tutti e sei i presidenti provinciali nel Consiglio nazionale anche per il prossimo mandato. Oltre a Nicola Piccolo, presidente di Confcommercio Vicenza, ci sono Paolo Arena (Verona), Patrizio Bertin (Padova), Paolo Doglioni (Belluno), Dania Sartorato (Treviso) e Massimo Zanon (Venezia e Rovigo). Confcommercio Veneto conta 98 strutture sul territorio, 950 dipendenti e ben 49.500 associati. Tra gli obiettivi prioritari indicati da Sangalli, la valorizzazione della rete territoriale e di categoria, lo sviluppo di strumenti concreti per supportare sempre di più il sistema imprenditoriale, il rafforzamento dell'azione sindacale rispetto ai temi cruciali per il futuro del Paese.

## Il gruppo Bper conferma il dividendo di 0,60 per azione

• Approvato il bilancio consolidato, lo scorso anno sono stati erogati 17,4 miliardi a sostegno di famiglie e imprese

Il cda di Bper Banca ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Gruppo del 2024, confermando la proposta di distribuzione di un dividendo unitario pari a 0,60 euro per azione. Il dividendo sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti il 18 aprile. «Lo scorso anno abbiamo erogato 17,4 miliardi di euro a sostegno di famiglie e imprese, in un sistema nazionale che invece ha registrato una contrazione degli impieghi - ha commentato in una nota l'ad Gianni Franco Papa -. Il 2024 è stato certamente un anno di svolta nel posizionamento di Bper sul mercato. Con il nuovo piano industriale ci siamo assunti degli impegni chiari che saranno la nostra guida per questo nuovo triennio, con l'obiettivo di continuare a generare nuovo valore per tutti i nostri stakeholder».

# OLTRE LA FANTASIA

## 14-15-16 marzo

### SCONTI in tutti i reparti

Approfitta delle offerte nei reparti:

- Campeggio**
- Sport outdoor**
- Giardino**
- Piscine**
- Barbecue**
- Casalingo**
- Neonato**

Sabato e domenica sul piazzale:  
**Esposizione tende da tetto ed accessori**

Sabato tutto il giorno:  
**dimostrazione barbecue**  
CAMPINGAZ e WEBER

Sabato dalle 10,00 alle 11,00  
al reparto Neonato  
**Sicurezza dei bimbi in auto**  
by cybex

# ERCOLE

www.ercoletempolibero.it/open

Presso il **CENTRO ERCOLE** Via Tre Scalini, 1 Dueville (VI) - info@ercoletempolibero.it - Tel. 0444/595888

orari negozio  
9,00-12,30  
15,00-19,00

**Il bilancio**

## Banca Valsabbina Nel 2024 utile netto a 56 milioni

• Il cda proporrà all'assemblea un dividendo di 0,85 euro per azione, parte in contanti, parte con l'assegnazione di azioni

Banca Valsabbina ha chiuso il 2024 con un utile netto di 56,5 milioni, in crescita del 13% rispetto all'esercizio precedente e «per la sesta volta consecutiva il più alto nella storia della banca». Il margine di intermediazione è pari a 264,1 milioni (+8,6%), con margine d'interesse a 154,7 milioni (+1%) e commissioni nette a 53 milioni. I costi operativi sono saliti dell'8% a 145 milioni in seguito «al rinnovo del contratto nazionale e a maggiori investimenti». Il cda proporrà all'assemblea la distribuzione di 0,85 euro per azione, «tra contanti e assegnazione gratuita di azioni, con una redditività in crescita del 6% rispetto allo scorso anno». Nel dettaglio, il dividendo in denaro sarà di 0,55 euro per azione. Sarà inoltre assegnata un'azione ogni 75 possedute in maggio e un'altra in novembre. La distribuzione complessiva vale circa 30 milioni.